

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

**AGGIORNAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-3**

**(per anni 2022-2023)**

**redatta ai sensi dello schema tipo contenuto nell'Allegato 3 alla determinazione  
18 marzo 2022, n.1/2022 – Direzione Sistemi Idrici dell'ARERA**

<b>1</b>	<b>Informazioni sulla gestione .....</b>	<b>3</b>
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti .....	3
1.1.1	Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione .....	4
1.1.2	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente ...	6
1.2	Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche .....	6
1.3	Altre informazioni rilevanti.....	6
<b>2</b>	<b>Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale .....</b>	<b>7</b>
2.1	Dati patrimoniali .....	7
2.1.1	Fonti di finanziamento .....	7
2.1.2	Altri dati economico-finanziari.....	8
2.2	Dati di conto economico .....	9
2.2.1	Dati di conto economico .....	9
2.2.2	Focus sugli scambi all'ingrosso .....	14
2.3	Dati relativi alle immobilizzazioni .....	14
2.3.1	Investimenti e dismissioni .....	14
2.3.2	Infrastrutture di terzi .....	15
2.3.3	Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2020 e 2021 .....	15
2.3.4	Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019 .....	15
2.4	Corrispettivi applicati all'utenza finale .....	16
2.4.1	Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019 .....	16
<b>3</b>	<b>Predisposizione tariffaria.....</b>	<b>16</b>
3.1	Posizionamento nella matrice di schemi regolatori .....	16
3.1.1	Selezione dello schema regolatorio .....	16
3.1.1.1	Ammortamento finanziario.....	16
3.1.1.2	Valorizzazione FNI <sup>new,a</sup> .....	16
3.1.2	Valorizzazione delle componenti del VRG .....	17
3.1.2.1	Valorizzazione componente Capex .....	18
3.1.2.2	Valorizzazione componente FoNI .....	19
3.1.2.3	Valorizzazione componente Opex .....	19
3.1.2.4	Valorizzazione componente ERC.....	21
3.1.2.5	Valorizzazione componente RC <sub>TOT</sub> .....	21
3.2	Moltiplicatore tariffario.....	22
3.2.1	Calcolo del moltiplicatore.....	22
3.2.2	Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente .....	22
3.2.4	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati .....	24
<b>4</b>	<b>Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF) .....</b>	<b>24</b>
<b>5</b>	<b>Eventuali istanze specifiche .....</b>	<b>24</b>
5.1	Istanza per il riconoscimento della componente aggiuntiva di natura previsionale Op EEexp, a .....	24
<b>6</b>	<b>Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022 .....</b>	<b>25</b>
<b>7</b>	<b>Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 31 del MTI-3.....</b>	<b>26</b>

## 1 Informazioni sulla gestione

### 1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta di aggiornamento della predisposizione tariffaria oggetto delle presente relazione, si attesta che S.Ec.Am. S.p.A., con sede legale in Sondrio, via Vanoni 79, C.F.: 80003550144 e P.I.: 00670090141, è il gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Sondrio, in forza di specifica convenzione stipulata il 25 giugno 2014 con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, dopo che il relativo schema di convenzione è stato approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.12 del 04 aprile 2014, previo parere favorevole della Conferenza dei Comuni riunitasi in data 05 marzo 2014. La predetta convenzione è stata poi integrata con deliberazione di Consiglio provinciale n.5 del 19 maggio 2015, aggiornata con deliberazione di Consiglio provinciale n.34 del 13 dicembre 2016 ai sensi della deliberazione AEEGSI n.665/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, e infine ampliata temporalmente sino alla massima durata consentita dalla normativa vigente (30 anni, contro gli originari 20 anni) con deliberazione di Consiglio provinciale n.20 del 09 maggio 2019.

Al momento della compilazione della presente relazione, la società S.Ec.Am. S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato dell'intero ATO di Sondrio, coincidente con il confine amministrativo dell'omonima provincia, suddivisa in 77 comuni.

Costituiscono una eccezione, di carattere temporaneo, la gestione del servizio depurazione del comune di Gerola Alta: ad oggi il servizio non è presente in quanto i reflui scaricano ancora in ambiente privi di depurazione. È in essere la realizzazione di un collettore fognario che porterà i suddetti reflui all'impianto sito in comune di Rogolo, gestito già ora da S.Ec.Am. S.p.A.

Il territorio dell'ATO di Sondrio è interamente montano, al punto che Regione Lombardia - con Legge n.19 dell'8 luglio 2015 (art.5) - ha riconosciuto la specificità montana della Provincia di Sondrio.

La specificità montana per quanto riguarda il servizio idrico integrato si manifesta in un prevalente approvvigionamento mediante sorgenti, tipicamente ubicate in zona di alta montagna, che rappresentano infatti il 96% dei punti di captazione complessivi<sup>1</sup>. Il prelievo di acque alla sorgente garantisce, normalmente, standard di qualità elevati già all'origine, essendo poco o per nulla influenzate da attività antropiche.

Risorsa abbondante, buona qualità e costi di gestione contenuti; questo mix di condizioni positive ha contribuito a far sì che nell'ATO di Sondrio sino al 30 giugno 2014<sup>2</sup> la gestione dei servizi idrici fosse per lo più ancora in capo alle singole Amministrazioni comunali in economia diretta, comportando negli anni molteplici differenze tra gli utenti finali; una tra queste, probabilmente la più importante, riguarda la misurazione dei volumi erogati, assente storicamente in circa un terzo dei comuni e solo recentemente superata con un massiccio programma di installazione di contatori.

Nell'ambito della gestione del SII risultano oggi 90.349 utenze attive: di cui ancora senza contatore n.638, in attesa di posa del contatore 452 e i restanti 89.259 sono dotate di contatore. La percentuale di utenze dotate di contatore è del 98,68%.

Preme inoltre informare che di 89.259 utenze con contatore, risultano 35.413 contatori elettronici quindi posati dal 2015-2016 in avanti e 53.846 contatori meccanici. La percentuale dei contatori elettronici è del 39,67% e dei meccanici è del 60,33%.

Una generale criticità del servizio idrico integrato tipica delle zone montane è costituita dalla grande dispersione degli utenti sul territorio gestito. Questo comporta reti molto estese a servizio di pochi utenti, con la conseguenza che i costi di gestione vengono suddivisi su un numero esiguo di persone.

<sup>1</sup> Fonte: Piano d'Ambito dell'ATO di Sondrio – approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n.7 del 28 aprile 2017;

<sup>2</sup> Dal 01 luglio 2014 è iniziata la gestione d'ambito da parte della società S.Ec.Am. S.p.A. - vedi Convenzione di affidamento approvata con deliberazione di Consiglio provinciale n.12 del 04 aprile 2014;

L'ATO di Sondrio conta 5.346 km di rete tra acquedotto e fognatura (3.024 acquedotto + 2.322 fognatura); a queste infrastrutture devono aggiungersi 76 impianti di depurazione, 19 dei quali di potenzialità maggiore a 2.000 AE.

I costi di gestione operativa e di manutenzione ordinaria e straordinaria vengono ripartiti sull'utenza servita, indicativamente pari a ca. 178.798 residenti, oltre ad una popolazione fluttuante di ca. 130.634 AE e al contenuto tessuto industriale.

La sproporzione tra i costi necessari a mantenere un tasso di rinnovo delle infrastrutture coerente con la vita utile delle medesime e la platea dei soggetti che dovrebbero sobbarcarsi tali costi mediante il pagamento della tariffa, è all'attenzione dell'EGATO di Sondrio.

Quanto sopra per dare evidenza di come territori diversi abbiano caratteristiche diverse, che possono impattare in grande misura sul servizio idrico integrato, in particolare sul costo di gestione del servizio e, di riflesso quindi, sugli importi richiesti ai singoli utenti.

Considerato che gli incrementi tariffari sono limitati da considerazioni politico sociali di livello locale, prima ancora che regolamentarie dell'Autorità nazionale all'uopo preposta, la conclusione riguardo le caratteristiche del territorio gestito non può che essere tesa a sensibilizzare i soggetti competenti, tra i quali ovviamente l'ARERA, a tenere sempre in debita considerazione le maggiori difficoltà che incontrano i gestori dei territori montani.

Non sono intervenute modifiche di perimetro rispetto alle informazioni già comunicate all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di cui alla determina 1/2020 DSID.

### ***1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione***

A seguito di fusione per incorporazione dell'unica società salvaguardata, occorsa a ottobre 2015, S.Ec.Am. S.p.A. è divenuta gestore unico dell'ATO di Sondrio. Nel corso del 2016 e 2017 non vi sono state ulteriori aggregazioni gestionali, benché quella di ottobre 2015 abbia fatto sentire i propri riflessi anche in tali anni.

S.Ec.Am. S.p.A., con sede legale in Sondrio, via Vanoni 79, C.F.: 80003550144 e P.I.: 00670090141, è il gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Sondrio, in forza di specifica convenzione stipulata il 25 giugno 2014 con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, dopo che il relativo schema di convenzione è stato approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n.12 del 04 aprile 2014, previo parere favorevole della Conferenza dei Comuni riunitasi in data 05 marzo 2014. La predetta convenzione è stata poi integrata con deliberazione di Consiglio provinciale n.5 del 19 maggio 2015, aggiornata con deliberazione di Consiglio provinciale n.34 del 13 dicembre 2016 ai sensi della deliberazione AEEGSI n.665/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, e infine ampliata temporalmente sino alla massima durata consentita dalla normativa vigente (30 anni, contro gli originari 20 anni) con deliberazione di Consiglio provinciale n.20 del 09 maggio 2019.

S.Ec.Am. S.p.A. in data 25/06/2014 ha pertanto iniziato la gestione del Servizio, precedentemente in capo ai singoli comuni, di un numero pari a 77 comuni.

In particolare, per i Comuni di Sondrio, Tirano, Morbegno e Talamona, l'acquisizione del servizio era già avvenuta in data 01/01/2011 attraverso la fusione delle società ASM Sondrio, SPL Tirano, SCA Morbegno e Talamona, mentre per i restanti Comuni la gestione del servizio è stata affidata con la convenzione di cui sopra il 25/06/2014 fatto salvo l'unica gestione salvaguardata della società ISE srl (gestore di 5 comuni) che ha proceduto alla fusione solo nell'ottobre 2015.

I restanti 68 Comuni avevano una gestione del SII in economia, non vi erano aggregazioni di comuni e l'amministrazione gestiva le attività con forze proprie e appalti esterni.

L'acquisizione delle anagrafiche dei Comuni (77) della Provincia di Sondrio non è stata immediata fatti salvi i comuni (4) che erano già stati presi in gestione a seguito di fusione per incorporazione nel

2011.

L'acquisizione del servizio si è protratta sia sotto gli aspetti amministrativi che sotto gli aspetti tecnici per anni addivenendo ad una condizione di regime solo nel secondo semestre 2019.

Le criticità maggiori che sono state incontrate riguardano:

1. trasferimento anagrafiche dai comuni al gestore;
2. mancanza di oltre 30.000 contatori alle utenze;
3. stato della qualità dell'acqua e delle condizioni delle reti obsolete;
4. mancanza di interconnessioni reti tra comuni per assicurare approvvigionamento nei periodi di siccità sia invernale che estiva;
5. tariffe molto basse che non potevano assicurare quanto previsto dalla normativa per il full cost recovery;
6. totale mancanza di dati reali su costi e ricavi del servizio in quanto non presente una contabilità analitica di settore.

A questo si aggiungono, come stabilito dal PdA, tutte le attività rimborsate ai comuni quali:

- attività sul campo per il trasferimento delle competenze;
- costi sostenuti per oneri locali;
- costi sostenuti per rimborso dei mutui sul SII contratti nel corso degli anni;

ma di cui i comuni hanno chiesto i rimborsi con ritardi negli anni comportando difficoltà nella predisposizione di un dato certo.

Tali criticità hanno causato l'assoluta incertezza dei dati di base nella predisposizione tariffaria iniziale ed in particolare nell'individuazione puntuale dei costi operativi alla base della componente tariffaria OPEX<sub>END</sub>. Infatti, la metodologia applicata è stata la stima dei costi operativi Op<sub>new</sub>, attraverso il consolidamento dei dati ricevuti dai singoli Gestori (Aziende e Comuni in economia) secondo gli schemi forniti dall'AEEGSI. In tale contesto sono stati stimati i dati di alcuni comuni in economia che non hanno fornito i dati richiesti.

Il consolidamento dei dati economici (costi e ricavi) a copertura del 100% delle gestioni del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Sondrio è stato svolto attraverso le seguenti assunzioni:

- per i comuni in economia che non hanno fornito i dati 2012 ma che avevano fornito i dati delle schede ai sensi della Del. AEEG 347/12, sono stati utilizzati i dati 2011;
- per i comuni in economia che non hanno mai fornito i dati è stato calcolato il costo medio per abitante ricavato da gruppi di comuni omogenei di cui erano stati forniti i dati 2012, in particolare:
  - comuni che gestiscono in economia l'intero S.I.I.;
  - comuni che gestiscono in economia il solo servizio Acquedotto
  - comuni che gestiscono in economia i servizi Acquedotto e fognatura

Un cenno particolare va fatto per la voce di costo "Oneri diversi di gestione" in cui sono stati inseriti anche i costi rimborsati ai comuni e che ha richiesto uno specifico lavoro di analisi dei criteri di imputazione durato anni, in quanto molti comuni in economia hanno inserito in tale voce contenuti non inerenti ai costi aziendali di gestione. Questo fatto va giustificato con la provenienza di tali dati da un bilancio redatto con criteri di contabilità finanziaria, tipica degli Enti Locali ed è stato necessario depurare il dato dal consolidato per omogeneizzarne i criteri con le Aziende aventi contabilità privatistica.

La situazione sopra descritta ha portato nel tempo ad evidenziare un rilevante scostamento tra i costi operativi riconosciuti al gestore e quelli efficienti effettivamente sostenuti, come sarà meglio descritto nel seguito della presente relazione.

### ***1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente***

All'interno dell'ATO di Sondrio non vi sono gestioni che esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente, in violazione di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006.

## **1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche**

Le attività computate come “Servizio Idrico Integrato” sono tutte quelle direttamente afferenti ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, così come affidate ex lege dall'EGATO al Gestore.

Parimenti nelle “Altre Attività Idriche” sono computate tutte quelle attività che, pur rimanendo afferenti al servizio idrico, esulano dall'affidamento del SII in senso stretto, e quindi sono caratterizzate per essere a libero mercato, quali ad esempio: l'installazione e la conduzione di fontanelli per la distribuzione di acqua naturizzata con e senza gas (c.d. “acqua del Sindaco”), l'esecuzione di lavori conto terzi per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato, lo spurgo di pozzi neri.

## **1.3 Altre informazioni rilevanti**

In data 28/07/2021 il Gestore ha presentato all'EGATO un'apposita istanza di riequilibrio ai sensi dell'art. 16.5 della Convenzione di affidamento al fine di ottenere il riconoscimento di un incremento degli  $Opex_{end}$  considerati in tariffa. L'EGATO ha svolto un'approfondita istruttoria circa la richiesta, che ha evidenziato la legittimità della richiesta di S.Ec.Am. S.p.A., anche in termini quantitativi per euro 3.886.095 all'anno. La Relazione di accompagnamento della richiesta è allegata al presente documento<sup>3</sup>. Nei capitoli successivi sono illustrate le modalità di accoglimento dell'istanza nell'ambito della presente Proposta Tariffaria.

---

<sup>3</sup> La Relazione è aggiornata per tenere conto di alcuni aggiornamenti numerici evidenziatisi nel corso dell'istruttoria condotta dall'EGATO.

## 2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Gli uffici dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio" preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, hanno verificato che i dati forniti sono congruenti con le informazioni a disposizione.

Nel seguito sono indicati i criteri generali di valorizzazione dei dati forniti.

In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2023, sono stati utilizzati dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2021 (basati su dati di bilancio dell'anno 2020 ed integrati con le informazioni più recenti per le poste più rilevanti (ad esempio costi dell'Energia Elettrica ed altri costi aggiornabili).

### 2.1 Dati patrimoniali

#### 2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento, necessarie per la copertura dei costi e degli investimenti sono, oltre all'autofinanziamento ed ai contributi a fondo perduto deliberati da Enti Pubblici su specifici investimenti, quelle reperibili sul mercato finanziario, ossia l'accensione dei debiti a medio/lungo termine con istituti di credito.

Di seguito si riepilogano i mutui in essere e le relative informazioni.

Importo finanziato (€)	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione del finanziamento	Data di scadenza del finanziamento	Garanzie richieste
10.000.000	Altro	16/12/2019	01/10/2040	nessuna
10.000.000	Altro	13/12/2019	05/01/2041	nessuna
10.000.000	Altro	03/01/2020 15/01/2020	13/06/2033	nessuna
5.000.000	Altro	19/12/2019	31/12/2043	nessuna
5.000.000	Altro	02/01/2020	31/12/2043	nessuna
5.000.000	Altro	08/02/2021	31/03/2043	nessuna
5.000.000	Garanzia Sace	30/09/2021	30/06/2027	Garanzia Sace
1.388.750	Altro	19/08/2020	18/08/2026	nessuna
1.388.750	Altro	14/07/2020	14/07/2026	nessuna
1.388.750	Altro	17/07/2020	05/07/2026	nessuna
1.388.750	Altro	13/07/2020	01/08/2026	nessuna

I finanziamenti sono coperti da garanzie reali ed in particolare da ipoteche su immobili e garanzie rilasciate da Sace\Medio Credito Centrale.

### 2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Si allega il dettaglio degli altri dati economico-finanziari di maggior rilevanza, inseriti nel RDT2022

#### MEZZI DI TERZI

Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	55.518.862	53.941.549
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	2,18%	2,94%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	0
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	0,00%
Altre passività consolidate	Euro	0	0
Finanziamenti a breve termine	Euro	16.113.117	11.058.272
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	0,00%	0,00%
Altre passività correnti	Euro	0	0
Debiti tributari	Euro	998.663	998.663

#### TFR, FONDO RISCHI E ALTRI

TFR	Euro	580.476	580.476
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	0	0
Fondo rischi su crediti	Euro	0	0
Fondo svalutazione crediti	Euro	1.323.235	1.970.335
Valore Deposito cauzionale	Euro	163.056	163.056
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	0	0
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	0	0
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	0	0
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti comma 9.1 lett. f) MTI-3	Euro	0	0
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	0	0

## 2.2 Dati di conto economico

### 2.2.1 Dati di conto economico

Si allega il dettaglio dei dati di conto economico, inseriti nel RDT2022. Si evidenzia che i dati relativi al 2021 hanno carattere preconsuntivo; in generale i valori 2021 sono stati posti uguali ai valori 2020, ad eccezione di alcune poste rilevanti per i calcoli tariffari (es. Contributi di Allacciamento e Costi per Energia Elettrica). Sono state inoltre effettuate alcune rettifiche nell'attribuzione dei costi ad Altre Attività Idriche rispetto ai CAS2020.

#### DATI DI CONTO ECONOMICO

	ANNO 2020				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>25.385.240</b>		<b>25.385.240</b>	<b>684.956</b>	<b>29.353.870</b>
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui da altre imprese del gruppo	22.075.758		22.075.758	336.653	28.091.700
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	0	39.513
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0		
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	2.590.693		2.590.693	175.253	93.032
A5) Altri ricavi e proventi di cui da altre imprese del gruppo	718.789		718.789	173.050	1.129.625
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)</b>	<b>25.385.240</b>		<b>25.385.240</b>	<b>684.956</b>	<b>29.353.870</b>
Ricavi da articolazione tariffaria	19.839.048		19.839.048	0	0
Vendita di acqua all'ingrosso	0		0	0	0
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0	0	0
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	0	0
Vendita di acqua forfetaria	0		0	0	0
Fornitura bocche antincendio	5.886		5.886	0	0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0	0	0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	1.234.254		1.234.254	0	0
Contributi di allacciamento	341.141		341.141	0	0
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	188.721		188.721	3.033	0
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0	0	0
Trattamento percolati	0			800	0
Trattamento bottini	0			45.368	0
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0	0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0	0	0
Installazione/gestione bocche antincendio	0			0	0
Vendita di servizi a terzi	0			0	0
Lavori conto terzi	0		0	74.334	86.026
Spurgo pozzi neri	0			0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0			0	0
Lottizzazioni	0			0	0
Riuso delle acque di depurazione	0			0	0
Casse dell'acqua	0			141.531	0
Proventi straordinari	20.514		20.514	5.151	96.013
Contributi in conto esercizio	0		0	0	0
Rimborsi e indennizzi	7.658		7.658	107	45.751
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	3.748.019			414.631	29.126.081

## DATI DI CONTO ECONOMICO

	ANNO 2020				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>23.935.530</b>	<b>0</b>	<b>23.935.530</b>	<b>2.432.164</b>	<b>27.796.607</b>
<b>B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>1.452.627</b>		<b>1.452.627</b>	<b>317.315</b>	<b>1.840.630</b>
di cui per materiali per manutenzioni	117.050		117.050	64.996	343.340
di cui per reagenti	594.573		594.573	15.854	
<b>B7) Per servizi</b>	<b>6.732.267</b>	<b>0</b>	<b>6.732.267</b>	<b>996.171</b>	<b>13.910.143</b>
energia elettrica da altre imprese del gruppo			0		
energia elettrica da altre imprese	2.021.693		2.021.693	603	126.141
ricerca perdite (da terzi)	0		0		
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0		0		
smaltimento rifiuti (da terzi)	0		0		7.787.249
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0		0		
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	2.975.641		2.975.641		42.639
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0		0		
manutenzioni ordinarie (da terzi)	804.896		804.896	113.375	287.939
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0		0		
altri servizi da altre imprese del gruppo	24		24	2	48.989
altri servizi da altre imprese	930.013		930.013	882.191	5.617.185
<b>B8) Per godimento beni di terzi</b>	<b>161.690</b>		<b>161.690</b>	<b>8.512</b>	<b>496.002</b>
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0		
<b>B9) Per il personale</b>	<b>6.285.907</b>		<b>6.285.907</b>	<b>392.752</b>	<b>8.353.055</b>
di cui per salari e stipendi	4.499.972		4.499.972	281.329	5.898.837
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	401.091		401.091	23.618	548.633
<b>B10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>4.403.571</b>		<b>4.403.571</b>	<b>230.075</b>	<b>2.303.032</b>
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0		
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.276.138		1.276.138	47.097	647.100
di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	336.464		336.464	16.321	134.632
<b>B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>			0		
<b>B12) Accantonamenti per rischi</b>			0		
<b>B13) Altri accantonamenti</b>			0		
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>4.899.468</b>		<b>4.899.468</b>	<b>487.339</b>	<b>893.744</b>
<b>IRI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)</b>	<b>5.092.145</b>	<b>0</b>	<b>5.092.145</b>	<b>579.697</b>	<b>338.346</b>
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			0		
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità	9.639		9.639	5.249	10.629
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)			0		
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	41.013		41.013	3.799	57.185
Oneri straordinari	1.220.695		1.220.695	429.706	120.872
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			0		
Contributi associativi	6.277		6.277	582	7.150
Spese di viaggio e di rappresentanza	2.851		2.851	167	2.065
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	219.930		219.930	3.045	0
Canoni di affitto immobili non industriali	50.520		50.520	1.497	0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	36.781		36.781	78.379	0
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0		
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	185.498		185.498	14.384	75.327
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)			0		
<b>Uso infrastrutture di terzi</b>	<b>3.255.524</b>	<b>0</b>	<b>3.255.524</b>	<b>40.430</b>	<b>0</b>
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	2.920.033		2.920.033	40.430	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	335.491		335.491	0	
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0		
<b>Oneri locali</b>	<b>63.417</b>	<b>0</b>	<b>63.417</b>	<b>2.458</b>	<b>65.117</b>
canoni di derivazione/sottensione idrica	63.417		63.417		
contributi per consorzi di bonifica			0		
contributi a com unità montane			0		
canoni per restituzione acque			0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	113.939		113.939	2.458	65.117

## DATI DI CONTO ECONOMICO

	ANNO 2021				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>25.384.770</b>		<b>25.384.770</b>	<b>684.956</b>	<b>29.353.870</b>
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>22.075.288</b>		<b>20.510.044</b>	<b>336.653</b>	<b>28.091.700</b>
<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>			0		
<b>A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>39.513</b>
<b>A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>		0	0		
<b>A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)</b>	<b>2.590.693</b>		<b>2.590.693</b>	<b>175.253</b>	<b>93.032</b>
<i>di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari</i>	0		0		
<b>A5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>718.789</b>		<b>718.789</b>	<b>173.050</b>	<b>1.129.625</b>
<i>di cui da altre imprese del gruppo</i>			0		
<b>ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)</b>	<b>25.384.770</b>		<b>25.384.770</b>	<b>684.956</b>	<b>29.353.870</b>
Ricavi da articolazione tariffaria	19.839.048		19.839.048	0	0
Vendita di acqua all'ingrosso	0		0	0	0
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0	0	0
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	0	0
Vendita di acqua forfetaria	0		0	0	0
Fornitura bocche antincendio	5.886		5.886	0	0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0	0	0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	1.234.254		1.234.254	0	0
Contributi di allacciamento	340.672		340.672	0	0
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	188.721		188.721	3.033	0
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0	0	0
Trattamento percolati	0		0	800	0
Trattamento bottini	0		0	45.368	0
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0	0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0	0	0
Installazione/gestione bocche antincendio	0		0	0	0
Vendita di servizi a terzi	0		0	0	0
Lavori conto terzi	0		0	74.334	86.026
Spurgo pozzi neri	0		0	0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0		0	0	0
Lottizzazioni	0		0	0	0
Riuso delle acque di depurazione	0		0	0	0
Case dell'acqua	0		0	141.531	0
Proventi straordinari	20.514		20.514	5.151	96.013
Contributi in conto esercizio	0		0	0	0
Rimborsi e indennizzi	7.658		7.658	107	45.751
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	3.748.019		3.748.019	414.631	29.126.081

## DATI DI CONTO ECONOMICO

	ANNO 2021				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>23.746.816</b>	<b>0</b>	<b>23.746.816</b>	<b>2.432.164</b>	<b>27.796.607</b>
<b>B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>1.452.627</b>		<b>1.452.627</b>	<b>317.315</b>	<b>1.840.630</b>
di cui per materiali per manutenzioni	117.050		117.050	64.996	343.340
di cui per reagenti	594.573		594.573	15.854	
<b>B7) Per servizi</b>	<b>6.543.553</b>	<b>0</b>	<b>6.543.553</b>	<b>996.171</b>	<b>13.910.143</b>
energia elettrica da altre imprese del gruppo			0		
energia elettrica da altre imprese	2.269.662		2.269.662	1.553	140.839
ricerca perdite (da terzi)	0		0		
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0		0		
smaltimento rifiuti (da terzi)	0		0		
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0		0		
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	2.538.958		2.538.958		33.865
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0		0		
manutenzioni ordinarie (da terzi)	804.896		804.896	113.375	287.939
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0		0		
altri servizi da altre imprese del gruppo	24		0		
altri servizi da altre imprese	930.013		527.655	882.193	5.617.185
<b>B8) Per godimento beni di terzi</b>	<b>161.690</b>		<b>161.690</b>	<b>8.512</b>	<b>496.002</b>
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0		
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0		
<b>B9) Per il personale</b>	<b>6.285.907</b>		<b>6.285.907</b>	<b>392.752</b>	<b>8.353.055</b>
di cui per salari e stipendi	4.499.972		4.499.972	281.329	5.898.837
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	401.091		401.091	23.618	548.633
<b>B10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>4.403.571</b>		<b>4.403.571</b>	<b>230.075</b>	<b>2.303.032</b>
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0		
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.276.138		1.276.138	47.097	647.100
di cui per immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	336.464		336.464	16.321	134.632
<b>B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>			0		
<b>B12) Accantonamenti per rischi</b>			0		
<b>B13) Altri accantonamenti</b>			0		
<b>B14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>4.899.468</b>		<b>4.899.468</b>	<b>487.339</b>	<b>893.744</b>
<b>RI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)</b>	<b>5.092.145</b>	<b>0</b>	<b>5.092.145</b>	<b>579.697</b>	<b>338.346</b>
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			0		
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0		
Costi connessi all'erogazione di liberalità	9.639		9.639	5.249	10.629
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)			0		
Oneri per sanzioni, penali, risarcimenti automatici e simili	41.013		41.013	3.799	57.185
Oneri straordinari	1.220.695		1.220.695	429.706	120.872
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente			0		
Contributi associativi	6.277		6.277	582	7.150
Spese di viaggio e di rappresentanza	2.851		2.851	167	2.065
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	219.930		219.930	3.045	0
Canoni di affitto immobili non industriali	50.520		50.520	1.497	0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	36.781		36.781	78.379	0
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0		
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0		
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo			0		
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)			0		
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	185.498		185.498	14.384	75.327
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)			0		
<b>Uso infrastrutture di terzi</b>	<b>3.255.524</b>	<b>0</b>	<b>3.255.524</b>	<b>40.430</b>	<b>0</b>
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	2.920.033		2.920.033	40.430	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	335.491		335.491	0	
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0		
<b>Oneri locali</b>	<b>63.417</b>	<b>0</b>	<b>63.417</b>	<b>2.458</b>	<b>65.117</b>
canoni di derivazione/sottensione idrica	63.417		63.417		
contributi per consorzi di bonifica			0		
contributi a comunità montane			0		
canoni per restituzione acque			0		
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0		
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	113.939		113.939	2.458	65.117

Nella tabella seguente è specificata, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro);

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI	A1) C.E.	A2) C.E.	A3) C.E.	A4) C.E.	A5) C.E.
Ricavi da articolazione tariffaria	X				
Vendita di acqua all'ingrosso	X				
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	X				
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	X				
Vendita di acqua forfetaria	X				
Fornitura bocche antincendio	X				
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	X				
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	X				
Contributi di allacciamento	X				
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/idr)	X				
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/idr)	n.a.				
Trattamento percolati	x				
Trattamento bottini	X				
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/idr)	n.a.				
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/idr)	n.a.				
Installazione/gestione bocche antincendio	n.a.				
Vendita di servizi a terzi	x				
Lavori conto terzi	X				
Rilascio autorizzazioni allo scarico	X				
Casse dell'acqua	X				
Proventi straordinari					X
Rimborsi e indennizzi					X
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)					X

Nella tabella seguente è specificata, per ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei costi”, la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro);

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI	B6) C.E.	B7) C.E.	B8) C.E.	B14) C.E.
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)		X		
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili				X
Oneri straordinari				X
Contributi associativi				X
Spese di viaggio e di rappresentanza		X		
Spese di funzionamento Ente di Governo dell'Ambito				X
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze		X		
Rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali				X
Altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali				X
Canoni di derivazione/sottensione idrica			X	
Contributi per consorzi di bonifica				X
Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)				X

### **2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso**

Non sono presenti nel territorio scambi all'ingrosso per gli anni 2020 e 2021.

## **2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni**

### **2.3.1 Investimenti e dismissioni**

Nelle precedenti predisposizioni tariffarie è stata mantenuta e via via incrementata la stratificazione dei cespiti del gestore utilizzata fin dalle prime predisposizioni tariffarie, senza tenere conto della distinzione tra i cespiti effettivamente acquisiti da SECAM mediante le aggregazioni societarie e quelli rimasti nella proprietà di soggetti diversi.

SECAM nel 2021 e 2022 ha condotto una verifica patrimoniale che ha portato ad identificare la stratificazione temporale dei cespiti attribuibili al Servizio Idrico Integrato, che risulta in quadratura con il libro cespiti della società al 31/12/2020. La stratificazione è stata elaborata al netto di eventuali dismissioni avvenute entro il 31/12/2020 e comprende anche cespiti comuni alle Attività Diverse, attribuiti al SII con il driver percentuale utilizzato nella predisposizione dei CAS 2016-2020. Sono stati parimenti valorizzati i Fondi di Ammortamento al 31/12/2011.

La ricostruzione ha evidenziato la presenza, nelle stratificazioni precedenti, di cespiti di terzi (cespiti ex Società di Depurazione, ora di proprietà dei Comuni) erroneamente stratificati tra quelli del gestore.

Con la verifica contabile sopra citata, sono state aggiornate anche le stratificazioni dei contributi a fondo perduto (CFP), inclusi i CFP riferibili ai contributi di allacciamento. Si evidenzia che per questi ultimi la stratificazione ha inizio solamente dal 2014 e per i primi due anni fa riferimento a dati extra-contabili.

Nel 2020 si è avuto un importo investito annuo al lordo dei contributi di Euro 9.734.831,08, di cui LIC circa il 6,5%, una quota minore rispetto alla percentuale LIC che generalmente si registra annualmente sugli investimenti, e un importo “entrato in esercizio” di Euro 11.399.428,18 (circa 1,6 milioni di Euro in più dell'investito annuo).

Quanto sopra è rappresentativo di come il 2020 sia stato un anno di transizione, che ha visto il completamento è la messa in esercizio di un significativo numero di investimenti in corso dagli anni precedenti e la riprogrammazione di diversi importanti investimenti legati a potenziali linee di finanziamento che si sono per la maggior parte concretizzate nel corso del 2021.

Nel 2020 hanno avuto un significativo peso gli interventi non programmabili, che si sono resi necessari nel corso dell'anno per garantire la continuità e la qualità del servizio, in tutte le tre attività: acquedotto, fognatura e depurazione.

Nel 2021 si è avuto un importo preconsuntivo investito annuo al lordo dei contributi di Euro 7.327.361,68 di cui LIC circa il 18,8%, e un importo preconsuntivo “entrato in esercizio” di Euro 6.604.779,03.

Il 2021, come anticipato sopra, è stato un anno in cui si sono concretizzate diverse linee di finanziamento su interventi legati soprattutto alla fognatura e alla depurazione, con puntuali cronoprogrammi attuativi.

È stata pertanto confermata la necessità di modificare la precedente programmazione RDT2020, anticipando l'attuazione dei suddetti interventi cofinanziati e posticipando una serie di interventi inizialmente programmati nel periodo regolatorio MTI-3.

Nel 2021 sono stati erogati acconti di CFP legati ai suddetti interventi cofinanziati per un importo di Euro 2.303.210,29.

Nel 2021, pur se in diminuzione rispetto agli anni precedenti, hanno ancora avuto un significativo peso gli interventi non programmabili, che si sono resi necessari nel corso dell'anno per garantire la continuità e la qualità del servizio, in tutte le tre attività: acquedotto, fognatura e depurazione.

Nel 2021 si è inoltre conclusa la prima fase di rilievo reti, iniziata nel secondo periodo regolatorio MTI-2, che ha permesso di completare il set di dati di base del Sistema Informativo Territoriale.

Nel file di calcolo tariffario sono rappresentate esclusivamente le dismissioni effettuate nel corso del 2021, poiché la stratificazione dei cespiti degli anni precedenti è già al netto delle dismissioni effettuate.

Non sono presenti immobilizzazioni del gestore attribuite agli ERC.

### 2.3.2 Infrastrutture di terzi

Non si segnalano variazioni afferenti ai proprietari. La situazione dei mutui è variata per alcuni comuni a causa della rinegoziazione effettuata nel corso del 2020, che ha comportato una diminuzione dei rimborsi.

Si segnala che non è valorizzata la stratificazione di cespiti dei terzi, non disponendo SECAM di dati contabili aggiornati, completi ed attendibili.

### 2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2020 e 2021

Come anticipato nel precedente capitolo “2.3.1 Investimenti e dismissioni”, le variazioni negli investimenti 2020 e 2021 rispetto a quanto programmato con l’RDT 2020 sono da ricondurre a due motivazioni principali:

- La necessità di eseguire interventi non programmabili, che si sono resi necessari nel corso di entrambi gli anni per garantire la continuità e la qualità del servizio, in tutte le tre attività: acquedotto, fognatura e depurazione;
- L’accesso a diverse rilevanti linee di finanziamento con l’assegnazione di CFP, che ha comportato l’attuazione anticipata dei suddetti interventi cofinanziati e il rinvio di una serie di interventi inizialmente programmati nel periodo regolatorio MTI-3.

### 2.3.4 Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019

Con Delibera del 18 febbraio 2020 n. 46/2020/R/IDR, l’Autorità ha avviato il procedimento per l’attribuzione di premi e penalità previste dal meccanismo incentivante introdotto con delibera n. 917/2017/R/idr, definendo le tempistiche e le modalità attuative in coerenza con il Metodo Tariffario del Servizio Idrico Integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) 2020-2023.

In base a quanto disciplinato ai commi 34.4 e 34.5 del MTI-3 il Gestore ha effettuato un calcolo preliminare della penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019. Di seguito si riportano le risultanze riferite al tasso di realizzazione degli investimenti.

$$C_{MTI-2} = \frac{\sum_{t=2016}^{2019} \sum_c (IP_{t,c} - CFP_{t,c}) + \Delta LIC_t}{\sum_{t=2016}^{2019} IP^{exp}_t} = \frac{39.659.520,52}{39.239.532,68} = 1,011$$

Considerato che il rapporto è superiore ad 1, ne consegue che la penale assume valore nullo.

## 2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

### 2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2019

In relazione alla Struttura dei corrispettivi applicata, si fa presente che con Delibera di Consiglio provinciale n.18 del 09/05/2019, l'Ufficio d'Ambito di Sondrio ha approvato l'articolazione tariffaria rimodulata ai sensi della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI).

## 3 Predisposizione tariffaria

### 3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

#### 3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Con riferimento alla matrice degli schemi regolatori di cui al comma 5.1 dell'allegato A alla deliberazione 580/2090/R/idr, per la predisposizione tariffaria del Gestore, adotta lo schema del VI quadrante.

Di seguito si forniscono gli elementi alla base di tale scelta:

1. VRG2018 = 21.956.547 euro
2.  $\Sigma IP_{exp} + CFP$  (2020-2023) = 32.240.426 euro coerentemente con il Piano degli Interventi al quale si rimanda per i dettagli della pianificazione;
3. RABMTI-2 = 39.995.307 euro
4. Si segnala l'integrazione di servizi e territorio avvenuta nel corso del periodo 2015-2020, che ha portato il Gestore SECAM neo-affidatario, ad acquisire progressivamente la gestione delle infrastrutture e del servizio negli oltre 70 comuni della Provincia di Sondrio

Si evidenzia che gli investimenti programmati sono sostanzialmente in linea con quelli previsti nell'ambito della proposta tariffaria MTI-3 elaborata nel corso del 2020.

L'Autorità d'Ambito, in qualità di beneficiario, e Secam, in qualità di soggetto attuatore, hanno presentato una proposta per gli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, per un importo di 28,6 Mln euro, a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2. Il progetto è pianificato nel Piano degli Interventi a partire dal 2024, in assenza al momento degli esiti del bando. Come previsto dalle disposizioni del bando stesso, sarà cura del Gestore aggiornare il Pdl alla prima occasione successiva alla conferma del finanziamento.

#### 3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Il Gestore non fa ricorso alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario.

#### 3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Il gestore si colloca nel VI quadrante, e nel periodo 2020-2023 sussistono le condizioni per la valorizzazione della componente in oggetto; tuttavia, a fronte dei rilevanti contributi a fondo perduto previsti, il valore del parametro  $IP_a^{exp}$  risulta inferiore alla componente tariffaria  $Capex^g$  calcolata e pertanto non risulta valorizzata la componente  $FNI^{new,a}$ .

Si segnala che il valore di  $IP_a^{exp}$  non comprende i CFP derivanti dalla stratificazione del FoNI 2022 e 2023 in quanto altrimenti si avrebbe un'evidente circolarità nella determinazione del FoNI stesso. Per tale motivo il valore dei CFP da FoNI 2022 e 2023 non è stato inserito nel foglio Pdl – Cronoprogramma Investimenti.

	2020	2021	2022	2023
$Ip_i^{exp}$	7.090.193	7.201.299	4.165.750	4.146.562
$Capex^a$	4.349.240	5.097.200	5.536.610	5.664.564
$\psi [0,4 \div 0,8]$	0,4	0,4	0,4	0,4
$FNI^{new,a}$ da formula			0	0
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante			0	0
<b><math>FNI^a</math></b>	<b>1.096.381</b>	<b>841.639</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Componente tariffaria	Specificazione componente	2022	2023	note
$Capex^a$	$AMM^a$	2.462.293	2.574.730	
	$OF^a$	2.319.721	2.328.424	
	$OFisc^a$	754.596	761.411	
	$\Delta CUIT_{capex}^a$	0	0	
	totale	5.536.610	5.664.564	
$FoNI^a$	$FNI_{FoNI}^a$	0	0	
	$AMM_{FoNI}^a$	0	442.696	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	
	$\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$	0	0	
	$\Delta T_{G,TOT}^a$	0	0	
	totale	0	442.696	
$Opex^a$	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	8.311.710	8.311.710	
	$Opex_{al}^a$ (netto ERC)	7.417.954	7.173.029	
	di cui $CO_{EE}^a$	2.594.945	2.875.553	
	di cui $Op_{EE}^{exp,a}$	518.989	575.111	
	$Opex_{tel}^a$	4.248.137	4.248.137	
	di cui $Op_{new,a}^{new,a}$	4.248.137	4.248.137	
	di cui $Opex_{QT}^a$ (netto ERC)	0	0	
	di cui $Opex_{QC}^a$	0	0	
	di cui $Op_{social}^a$	0	0	
	di cui $OP_{mis}^a$	0	0	
	totale	19.977.801	19.732.875	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2022	2023	note
ERC <sup>a</sup>	ERC <sup>a</sup> <sub>Capex</sub>	0	0	
	ERC <sup>a</sup> <sub>Opex</sub>	0	0	
	di cui ERC <sup>a</sup> <sub>al</sub>	0	0	
	di cui ERC <sup>a</sup> <sub>tel</sub>	0	0	
	totale	0	0	
Rc <sup>a</sup> <sub>TOT</sub>	Rc <sup>a</sup> <sub>VOL</sub>	305.283	353.157	Valori non inflazionati
	Rc <sup>a</sup> <sub>EE</sub>	-489.650	-503.588	Valori non inflazionati
	Rc <sup>a</sup> <sub>WS</sub>	0	0	
	Rc <sup>a</sup> <sub>ERC</sub>	0	0	
	Rc <sup>a</sup> <sub>ALTRO</sub>	-120.718	1.018.574	Valori non inflazionati
	di cui Rc <sup>a</sup> <sub>Attività b</sub>	0	0	
	di cui Rc <sup>a</sup> <sub>res</sub>	-23.068	-17.148	Valori non inflazionati
	di cui costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	0	8.337	Valori non inflazionati
	di cui Rc <sup>a</sup> <sub>appr2020,COVID</sub>	0	0	
	di cui scostamento Opex <sub>QC</sub>	0	0	
	di cui scostamento Opex <sub>QT</sub>	0	0	
	di cui scostamento Op <sup>a</sup> <sub>social</sub>	0	0	
	di cui scostamento Op <sup>a</sup> <sub>mis</sub>	0	0	
	di cui scostamento Op <sup>a</sup> <sub>COVID</sub>	-97.475		Valori non inflazionati
	di cui altre previste	-120.718	1.018.574	Valori non inflazionati. Include Rc <sup>a</sup> <sub>ARERA</sub> , Rc <sub>IP</sub> , Recupero volumi 2019 e Recupero en. elettrica 2019
	Rc <sup>a</sup> <sub>ARC</sub>	0	0	
	Cong <sup>a</sup>	0	0	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0030	1,0020	
	totale	-568.606	1.305.440	Valori inflazionati; Includono le rimodulazioni
VRG <sup>a</sup>		24.945.805	27.145.576	

## 3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Gli elementi che costituiscono la componente Capex sono stati determinati mediante il tool di calcolo predisposto da ARERA.

Componenti nel Piano Tariffario	2020	2021	2022	2023
<b>Capex</b>	<b>4.349.240</b>	<b>5.097.200</b>	<b>5.536.610</b>	<b>5.664.564</b>
OF	1.721.834	2.081.220	2.319.721	2.328.424
OFisc	589.799	698.839	754.596	761.411
AMM	2.037.607	2.317.141	2.462.293	2.574.730
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$	0	0	0	0

### 3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Come più sopra evidenziato, il valore del FoNI determinato è formato dalla sola componente  $\text{AMM}_{\text{FoNI}}$ , che è stata oggetto di detrazioni al fine di contenere la crescita delle tariffe negli anni 2022 e 2023.

Per i dettagli quantitativi si rimanda al tool di calcolo allegato.

Componenti nel Piano Tariffario	2020	2021	2022	2023
<b>FoNI<sup>a</sup></b>	<b>1.989.289</b>	<b>1.760.385</b>	<b>0</b>	<b>442.696</b>
$\text{AMM}_{\text{FoNI}}^a$	892.908	918.746	0	442.696
$\text{FNI}^a$	1.096.381	841.639	0	0
$\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}^a$	0	0	0	0
$\Delta T_{G,\text{ind}}^{\text{ATO}}$	0	0	0	0
$\Delta T_{G,\text{tot}}$	0		0	0

La componente  $\Delta T_{G,\text{ind}}^{\text{ATO},a}$  vale 1.261.037 euro per l'anno 2020 e 173.963 euro per l'anno 2021; il valore previsto da comma 23.2 del TICS è ottenuto come differenza tra il *Ricavo fognatura e depurazione per reflui industriali da articolazione previgente* [ $\text{tarif}_{\text{ind}}^{a-2} * (\text{vscal}_{\text{ind}}^{a-4})^T$ ] ed i *Ricavi complessivi da nuova struttura dei corrispettivi per collettamento e trattamento dei reflui industriali - post applicazione* [ $\text{tarif}_{\text{ind}}^{\text{new},a-2} * (\text{vscal}_{\text{ind}}^{\text{new},a-4})^T$ ].

Non si ritiene comunque necessario valorizzare tale componente all'interno del FoNI, a causa dei vincoli alla crescita delle tariffe.

La componente  $\Delta T_{G,\text{TOT}}^a$  è stata valorizzata per l'anno 2020, e non viene più valorizzata negli anni successivi.

### 3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Si conferma la valorizzazione della componente  $\text{OP}_{\text{new}}$  per la parte già definita per la predisposizione tariffaria MTI-2, come da approvazione dell'Autorità (Del. 207/2017/R/Idr) per "Presenza di nuovi processi tecnici gestiti" - comma 18.3 sub c) del MTI3. Tali valori, pari a 362.042 Euro annui, sono riferibili all'incorporazione della società salvaguardata ISE.

Come anticipato al paragrafo 1.5, in data 28/07/2021 il Gestore ha presentato all'EGATO un'apposita istanza di riequilibrio ai sensi dell'art. 16.5 della Convenzione di affidamento al fine di ottenere il riconoscimento di un incremento degli  $\text{Opex}_{\text{end}}$  considerati in tariffa. L'ATO ha svolto un'approfondita istruttoria, che ha evidenziato la legittimità della richiesta di S.Ec.Am. S.p.A., anche in termini quantitativi per euro 3.886.095 € all'anno. La Relazione di accompagnamento della

richiesta è allegata al presente documento<sup>4</sup>. Sono stati pertanto valorizzati  $OP_{new}$  aggiuntivi per un importo di 3.886.095 € all'anno per "Integrazione di gestioni significative" - comma 18.3 sub a) del MTI3.

Non risulta presente lo strumento allocativo alimentato dalla componente  $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$  in quanto i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2016 sono superiori al costo operativo efficientabile riferito alla medesima annualità.

Con riferimento alla quantificazione della componente tariffaria  $CO_{\Delta fanghi}^a$ , si riporta la tabella di calcolo presente nel tool.

Si evidenzia che i costi per lo smaltimento dei fanghi registrati negli ultimi anni sono sensibilmente aumentati a partire dal blocco dei conferimenti in agricoltura avvenuto nell'estate 2018 in Lombardia. A seguito di quell'evento la nuova normativa più restrittiva per l'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura (fanghi idonei), ha prodotto un notevole aumento dei costi di smaltimento, compreso lo smaltimento per fanghi non idonei all'agricoltura (destinazione impianti di recupero, discariche e termovalorizzatori).

Si è passati da un costo medio su tutta la provincia (trasporto + smaltimento) inferiore alle 95 €/ton del 2017 a un costo medio di 150 €/ton del 2021, con un valore massimo di 198,99€/ton nel 2022 per gli impianti di Rogolo e Media Valle (fango non idoneo - conferimento in termovalorizzatore)

	2020	2021	2022	2023
$Co_{\Delta fanghi}^{eff,2017}$	1.521.881	1.521.881	1.521.881	1.521.881
$Co_{\Delta fanghi}^{eff,a-2}$			2.975.641	2.538.958
F	0,02	0,02	0,02	0,02
$\prod(1+i)$	1,020	1,012	1,003	1,002
$CO_{\Delta fanghi}$ (rispetto condizionalità)			SI	SI
$CO_{\Delta fanghi}$	110.221	918.944	1.427.595	988.613

Con riferimento alla quantificazione della componente tariffaria  $CO_{EE}^a$ , si riporta la tabella di calcolo presente nel tool.

	2020	2021	2022	2023
$CO_{EE}^{eff,a-2}$			2.022.296	2.271.214
$CO_{EE}^{medio,a-2}$	0,1473	0,1597	0,1543	0,1618
kWh $a^{-2}$	17.862.902	18.215.793	16.482.927	16.913.723
$\Delta_{risparmio}$			189.785	98.545
$Y_{EE}$			0,25	0,25
$\prod(1+i)$	1,020	1,012	1,003	1,002
Limite comma 20.3 MTI-3			518.989	575.111
$OP_{EE}^{exp,a}$ (importo massimo riconoscibile)			518.989	575.111
$CO_{EE}$ ai sensi del comma 20.1 MTI-3			2.075.956	2.300.442
$CO_{EE}$	2.559.392	2.799.439	2.594.945	2.875.553

Il risparmio del costo di fornitura elettrica conseguito dal gestore, ai sensi del comma 20.1 del MTI-3 ed indicato in tabella è riconducibile principalmente alle variazioni del costo dell'energia.

Nel corso degli ultimi anni il prezzo medio di acquisto della sola componente energia è stato di 71,12 €/Mwh nel 2019, 64,35 €/Mwh nel 2020, 49,37 €/Mwh nel 2021; nel 2022 si è registrato un forte aumento con valori attorno a 210 €/Mwh nei primi 3 mesi.

Si è fatto ricorso al riconoscimento della componente aggiuntiva di natura previsionale ( $Op_{EE}^{exp,a}$ ), volta ad anticipare almeno in parte gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica.

<sup>4</sup> La Relazione è aggiornata per tenere conto di alcuni aggiornamenti numerici evidenziatisi nel corso dell'istruttoria condotta dall'EGATO.

Infatti, il Gestore prevede di sostenere nel corso del 2022 e 2023 costi complessivi per l'approvvigionamento di energia elettrica estremamente elevati, in conseguenza delle note contingenze. In considerazione dei valori previsti si ritiene di accedere alla componente aggiuntiva previsionale nella misura massima ammissibile. Nonostante ciò, si sottolinea che il valore degli importi riconosciuti per la componente tariffaria  $CO_{EE}^a$ , nel 2022 e 2023 risulta notevolmente inferiore rispetto alle previsioni di costo per approvvigionamento di energia elettrica del gestore. Questa circostanza comporta per il gestore un'esposizione finanziaria di circa 3,5 milioni di euro per il 2022 ed ulteriori 3 milioni di euro per il 2023.

Ulteriori dettagli in merito sono inseriti nel capitolo 5 seguente.

Con riferimento ai costi per la morosità si precisa che è stato assunto il tasso di *unpaid ratio* pari a 2%

#### 3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Il gestore per gli anni 2020 e 2021 non ha allocato costi relativi alla componente ERC.

#### 3.1.2.5 Valorizzazione componente $RC_{TOT}$

Con riferimento alla valorizzazione della componente  $RC_{TOT}$  si specifica che, per il recupero, nel computo dell'anno 2022, dello scostamento tra la quantificazione della voce  $Op_{COVID}^a$  relativa al 2020 e gli oneri effettivamente sostenuti dal gestore nella medesima annualità in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, si evidenziano i valori nella tabella seguente.

	2022	2023
$\Delta Op_{COVID}$	-97.475	

I costi effettivamente sostenuti dal gestore nel 2020 sono stati legati principalmente a DPI, tamponi e produzione sanificante; da questi è stato sottratto il vantaggio economico derivato principalmente dalla vendita del sanificante agli Enti Soci e alla attività di sanificazione effettuata in alcune amministrazioni nonché in emergenza la fornitura a pagamento delle mascherine acquistate internamente; la quantificazione a consuntivo si è notevolmente ridotta rispetto a quanto previsto inizialmente a causa di maggior consapevolezza rispetto all'emergenza iniziale prevista.

Con riferimento al recupero, a valere sull'annualità 2023, degli oneri aggiuntivi, ovvero i minori costi operativi, conseguenti alle iniziative adottate nel 2021 per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, questi sono stati inseriti nella voce Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali ed ammontano complessivamente a 8.337 euro. I costi effettivamente sostenuti dal gestore nel 2021 (dati preconsuntivi) sono stati legati principalmente a acquisto DPI e tamponi e pagamento del medico competente per le attività di verifica preventiva.

## 3.2 Moltiplicatore tariffario

### 3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Nella tabella che segue si riportano le componenti rilevanti per il calcolo del moltiplicatore tariffario per gli anni dal 2020 al 2023

	2020	2021	2022	2023
$\Sigma Tar^{2019} \cdot Vscal^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	22.375.744	22.538.932	22.083.963	22.161.249
$R_b^{a-2}$	643.604	547.121	679.698	679.698

VRG <sup>a</sup> (calcolo per applicabile)	23.011.045	23.327.895	24.945.805	27.145.576
$\vartheta^a$ (calcolo per applicabile)	1,000	1,010	1,096	1,188
Limite al VRG <sup>a</sup> (calcolo per applicabile)	24.964.483	25.027.794	24.945.805	27.145.576
Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)	1,085	1,084	1,096	1,188
info predisposizione applicabile	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

In merito al calcolo del moltiplicatore tariffario non risulta una valorizzazione inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

### 3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

	2022	2023
$\vartheta^a$ rideterminato dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR come integrata e modificata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR	1,096	1,188
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI	SI

- Sarà a cura dell'ATO indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.
- Le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito ( $CO_{ATO}^a$ ) e ai costi di morosità ( $CO_{mor}^a$ ) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dai commi 23.2 e 28.2 del MTI-3.
- I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF per il periodo 2022-2023, che è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria. Tali rinunce sono descritte nei paragrafi precedenti e sono relative alla sola componente AMM  $F_{oNI}$
- Di seguito sono riportati i valori aggiornati del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima e dopo le rinunce e/o rimodulazioni menzionate al precedente alinea.

<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>	2020	2021	2022	2023
<b>VRG<sup>a</sup></b>	<b>23.011.045</b>	<b>23.327.895</b>	<b>24.945.805</b>	<b>27.145.576</b>
Capex <sup>a</sup>	4.349.240	5.097.200	5.536.610	5.664.564
FoNI <sup>a</sup>	1.989.289	1.760.385	0	442.696
Opex <sup>a</sup>	16.252.516	16.583.959	19.977.801	19.732.875
ERC <sup>a</sup>	0	0	0	0
RC <sub>TOT</sub> <sup>a</sup>	420.000	-113.649	-568.606	1.305.440

<b>Eventuali detrazioni</b>	2020	2021	2022	2023
Capex <sup>a</sup>			0	0
FoNI <sup>a</sup>			861.793	564.801
Opex <sup>a</sup>			0	0
ERC <sup>a</sup>			0	0
RC <sub>TOT</sub> <sup>a</sup>			262.605	-435.561

<i>Componenti calcolate</i>	2020	2021	2022	2023
<b>VRG<sup>a</sup></b>			<b>26.070.202</b>	<b>27.274.816</b>
Capex <sup>a</sup>			5.536.610	5.664.564
FoNI <sup>a</sup>			861.793	1.007.497
Opex <sup>a</sup>			19.977.801	19.732.875
ERC <sup>a</sup>			0	0
RC <sub>TOT</sub> <sup>a</sup>			-306.001	869.879

	2020	2021	2022	2023
$\Sigma Tar^{2019} * Vscal^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	22.375.744	22.538.932	22.083.963	22.161.249
R <sub>b</sub> <sup>a-2</sup>	643.604	547.121	679.698	679.698

<b>VRG<sup>a</sup> calcolato</b>			<b>26.070.202</b>	<b>27.274.816</b>
$\vartheta^a$ calcolato	<b>0,985</b>	<b>1,033</b>	<b>1,145</b>	<b>1,194</b>
Limite al VRG <sup>a</sup>	<b>24.964.483</b>	<b>24.654.317</b>	<b>25.497.954</b>	<b>27.746.415</b>
Limite al moltiplicatore	<b>1,085</b>	<b>1,068</b>	<b>1,120</b>	<b>1,215</b>
info predisposizione iniziale	<b>nei limiti</b>	<b>nei limiti</b>	<b>sovracap</b>	<b>nei limiti</b>

<b>VRG<sup>a</sup> (calcolo per applicabile)</b>	<b>23.011.045</b>	<b>23.327.895</b>	<b>24.945.805</b>	<b>27.145.576</b>
$\vartheta^a$ (calcolo per applicabile)	<b>1,000</b>	<b>1,010</b>	<b>1,096</b>	<b>1,188</b>
Limite al VRG <sup>a</sup> (calcolo per applicabile)	<b>24.964.483</b>	<b>25.027.794</b>	<b>24.945.805</b>	<b>27.145.576</b>
Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)	<b>1,085</b>	<b>1,084</b>	<b>1,096</b>	<b>1,188</b>
info predisposizione applicabile	<b>nei limiti</b>	<b>nei limiti</b>	<b>nei limiti</b>	<b>nei limiti</b>

### 3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile

Il moltiplicatore tariffario applicabile per il 2022 e 2023 è pari a quello approvato dal soggetto competente.

### 3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

	$\vartheta$	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2021	1,010	Nella fatturazione sono stati applicati i moltiplicatori tariffari approvati da ATO e da ARERA
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2022	1,012	

## 4 Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)

Il Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF) si trova nel documento allegato.

## 5 Eventuali istanze specifiche

### 5.1 Istanza per il riconoscimento della componente aggiuntiva di natura previsionale

**Op<sub>EE</sub><sup>exp,a</sup>**

Con la delibera 639/2021/R/idr ARERA ha ritenuto opportuno prevedere che possa essere valorizzata, su motivata istanza da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito, una componente aggiuntiva di natura previsionale ( $Op_{EE}^{exp,a}$ ) da inserire nell'ambito della componente  $CO_{EE}$ , volta ad anticipare almeno in parte gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica, nell'ottica di assicurare la sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni e di contenere l'impatto dei futuri conguagli sulla tariffa applicata agli utenti.

SECAM ha stimato che i costi per l'acquisto di Energia Elettrica nel 2022 e 2023 siano destinati a crescere da 0,146 €/kWh del 2021 a 0,270€/kWh e 0,300€/kWh rispettivamente per il 2022 e 2023. Tale stima è basata sulla situazione internazionale legata al conflitto in atto tra Russia e Ucraina. Per quanto riguarda i consumi sono stati stimati 17.000.0000 kWh/anno.

Considerato che l'applicazione della componente  $CO_{EE}$  come prevista dall'art. 20.1 del MTI-3 porterebbe al riconoscimento di un importo pari a 2.076 k euro per il 2022 ed a 2.300 k euro per il 2023, la differenza tra la spesa effettiva prevista e quanto riconosciuto in tariffa sarebbe di circa 4 mln euro per il 2022 e per il 2023.

Tali importi, per i quali - secondo i normali meccanismi tariffari - è previsto il recupero a conguaglio negli anni 2024 e 2025, sono particolarmente elevati e non assorbibili dai margini di SECAM, considerando anche l'incrementarsi di costi, quali ad esempio, le materie per la potabilizzazione, il cui aumento non ritrova riscontro tariffario in una componente pari a quella valorizzata per il  $CO_{\Delta fanghi}$ . Tali incrementi di costi non dipendono da inefficienze gestionali nel reperire le risorse e nell'espletare le gare, ma dalla situazione del recente passato e che stiamo attualmente vivendo e che influenza inevitabilmente i mercati; oltretutto, si tratta di materie prime e servizi ai quali SECAM non può rinunciare né che possono essere rimandati, in quanto verrebbe meno la sua missione principale di garantire a tutti gli utenti in modo continuativo la fornitura di acqua di qualità e, più, in generale, un ottimale ciclo del Servizio Idrico Integrato.

Oltre che ad un impatto sul conto economico della Società, l'anticipazione degli importi sopra riportati, se riconosciuti solo posteriormente nel 2024 e 2025, sottrarrebbe risorse finanziarie dalla realizzazione degli investimenti.

Inoltre, il riconoscimento di tali importi nel 2024 e 2025 comporterebbe sicuramente un incremento gravoso delle tariffe di tali anni con possibili impatti sugli utenti e sul gestore stesso, con il rischio di superamento dei limiti di crescita annui delle tariffe, in quanto vi sarebbe l'incremento tariffario a seguito dell'aumento dell'energia riconosciuto per il 2024 e 2025 oltre al riconoscimento dei conguagli relativi all'energia elettrica per gli anni 2022 e 2023.

Risulta pertanto necessario per SECAM accedere ad ogni possibilità per assicurare la sostenibilità economico-finanziaria della gestione e, nello stesso tempo, contenere l'impatto dei futuri conguagli sulla tariffa applicata agli utenti.

Si richiede pertanto il riconoscimento della componente aggiuntiva di natura previsionale  $Op_{EE}^{exp,a}$  prevista dal comma 20.2 e seguenti dell'Allegato A alla delibera 580/2021/R/idr, come modificata dalla delibera 639/2021/R/idr.

Si richiede l'applicazione della sopracitata componente nella misura massima prevista, mediante l'applicazione della formula di calcolo

$$Op_{EE}^{exp,a} \leq 0,25 * \left\{ \min[CO_{EE}^{effettivi,a-2}; (\overline{CO_{EE}^{medio,a-2}} * kWh^{a-2}) * 1,1] + (\gamma_{EE} * \Delta_{Risparmio}^a) \right\} * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

I valori risultanti sono i seguenti:

	2022	2023
$Op_{EE}^{exp,a}$ (importo massimo riconoscibile)	518.989	575.111
$CO_{EE}$ ai sensi del comma 20.1 MTI-3	2.075.956	2.300.442

Si evidenzia che la componente  $Op_{EE}^{exp,a}$  copre solamente una parte minoritaria degli incrementi previsti, mentre oltre il 50% degli stessi rimane non coperto.

## 6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2022

I fogli di dati storici relativi al biennio regolatorio 2018-2019 e precedenti sono stati compilati sulla base dei dati forniti dall'Autorità in versione precompilata, ad eccezione del foglio IMN\_cespiti\_ante2019, che è stato valorizzato in base alla verifica dei cespiti effettuata da SECAM e descritta nel paragrafo 2.1.

Il valore dei CFP derivanti dalla stratificazione del FoNI 2022 e 2023 non è stato inserito nel foglio PdI – Cronoprogramma Investimenti al fine di evitare un'evidente circolarità nella determinazione del FoNI stesso che risulterebbe dalla modifica del valore di  $IP_a^{exp}$  conseguente.

## **7 Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 31 del MTI-3**

Nell'ATO di Sondrio non v'è necessità di applicazione dell'art. 31 del MTI-3.

### **Allegati**

- A - Analisi e documenti a supporto dell'istanza di riequilibrio economico finanziario
- B - Piano economico-finanziario del Piano d'Ambito (PEF)